

Uno spettacolo teatrale in Ateneo per la Giornata della Memoria 2024

In occasione della Giornata della Memoria, l'Università di Bologna presenta uno spettacolo teatrale di grande rilevanza culturale e storica. "La Notte" di Elie Wiesel, un progetto ideato da archiviozeta, sarà rappresentato nell'Aula Absidale di Santa Lucia, situata in via de' Chiari 5/A, a Bologna, **giovedì 25 gennaio alle 18.30**. L'evento è inserito nel programma di celebrazioni della Giornata della Memoria, coordinato dal "Tavolo Interistituzionale celebrazioni giorno della Memoria" e promosso dalla Presidenza del Consiglio comunale di Bologna.

Il progetto teatrale "La Notte" è una produzione di archiviozeta, realizzata con il patrocinio dell'Università di Bologna e del Master Erasmus Mundus GEMMA – Women's and Gender Studies, con la direzione artistica delle professoresse Cristina Demaria e Rita Monticelli. L'evento è reso possibile grazie alla collaborazione con il premio Nobel per la Pace 1986, Elie Wiesel, autore del romanzo autobiografico da cui è tratto lo spettacolo.

Il romanzo di Wiesel racconta la sua esperienza come prigioniero e sopravvissuto nei campi di concentramento di Auschwitz, Buna e Buchenwald. L'autorizzazione concessa personalmente da Elie Wiesel a archiviozeta è un riconoscimento della validità e dell'importanza del progetto. Il Nobel per la Pace ha, inoltre, partecipato al progetto leggendo alcune parti del suo libro e rilasciando un'intervista su temi contemporanei e sulla Shoah.

Gianluca Guidotti ed Enrica Sangiovanni firmano la regia dello spettacolo, che vede la partecipazione di un talentuoso cast

composto da Diana Dardi, Pouria Jashn Tirgan, Giuseppe Losacco, Andrea Maffetti, Enrica Sangiovanni, Giacomo Tamburini. Parti registrate in video da archiviozeta con Elie Wiesel, a Boston il 25 ottobre 2001, saranno integrate nella performance teatrale.

Discorsi d'odio online: il corso di formazione di Amici dei Popoli

Amici dei Popoli invita al corso di formazione per docenti nell'ambito del progetto ONES2: Odiare non è uno sport 2 dal titolo: "Discorsi d'odio online: specificità comunicative, modalità di contrasto e prevenzione".

La formazione si terrà il **31 gennaio** alle ore 15.30, presso l'Aula Manzi dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna, in viale Aldo Moro 50, a Bologna.

Interverrà **Federico Oliveri**, ricercatore aggregato al Centro Interdisciplinare "Scienze per la Pace" dell'Università di Pisa. Seguirà la presentazione dell'UDA del progetto.

L'obiettivo della formazione è quello di sostenere la resilienza dei giovani nei confronti dell'**hate speech online**, favorendo attorno a loro una solida presenza educativa che consenta di sviluppare le **digital skills** legate alla socialità e ai **diritti/doveri di cittadinanza**, orientandole al contrasto del fenomeno nelle sue diverse declinazioni.

Il numero di posti è limitato: prenota il tuo

posto iscrivendoti a questo
link: <https://forms.gle/atP6K3xNo8T11Ejy7>

Il corso di formazione è disponibile sulla piattaforma SOFIA, digitando i codici:

ID corso: 90567ID

iniziativa: Bologna 134091

“Razzista, io???”: lettera tutta italiana alle vittime dell’intolleranza

Il Teatro del Lampadiere sarà il palcoscenico di una serata intensa e provocatoria, in cui il tema delicato del razzismo verrà esplorato senza mezzi termini. “Razzista, io???” è uno spettacolo ideato da Luca Romanelli e Daniela Marcolungo, che si propone di far luce sul rapporto dell’Italia con la diversità attraverso un viaggio storico e attuale, prendendo spunto dalle opere di Marco Aime e T. B. Jelloun.

L’evento, in programma **venerdì 26 gennaio alle ore 21**, è aperto ai soci ARCI e si terrà in via Bentini 20, Bologna. Un’occasione per riflettere sulle dinamiche della discriminazione razziale e dell’intolleranza, temi spesso evitati o minimizzati nella società odierna.

Zygmunt Bauman afferma che ogni società produce stranieri, ma in maniera unica ed irripetibile. Questa citazione è la chiave di lettura dello spettacolo, che si propone di esplorare le sfumature del razzismo italiano. La tendenza a negare la propria partecipazione a comportamenti razzisti è il punto di partenza, un’autoassoluzione che spesso oscura la

consapevolezza.

“Io? Io non sono razzista... però...” è l’incipit che molti pronunciano quando si tocca questo argomento. La realtà, però, è che spesso non siamo consapevoli di quanto questi atteggiamenti siano radicati nella nostra quotidianità. La serata vuole essere uno specchio ironico su chi siamo e su come le forze sociali ed emotive guidino le nostre azioni.

Per informazioni e prenotazioni, è possibile contattare il numero 3471702942 o visitare il sito web <http://www.gruppob612.it>.

Con Percorsi di Pace un libro e un convegno sulla Nonviolenza

L’Associazione Percorsi di Pace, in un’ottica di approfondimento e diffusione della pratica nonviolenta, ha deciso di intensificare il proprio impegno nel comprendere a fondo le tematiche legate alla Nonviolenza. Tale decisione si tradurrà in un aumento delle iniziative finalizzate a diffondere una vera pratica nonviolenta, riconosciuta come uno strumento efficace e sicuro per risolvere conflitti a tutti i livelli, dal personale a quelli di portata internazionale.

Una delle prime iniziative sarà la presentazione del libro “Come risolvere i conflitti senza armi e senza odio con la resistenza civile” di Erica Chenoweth. Questo evento avrà luogo **venerdì 19 gennaio** alle ore 20:30 presso la Casa per la Pace. Il libro, tradotto per l’occasione, sarà presentato dalla Dott.ssa Angela Dogliotti del Centro Studi Sereno Regis

di Torino.

L'appuntamento successivo, fissato per **sabato 20 gennaio**, prevede un'intera giornata di studio dedicata ai temi della Nonviolenza. Questo evento è pensato come un'opportunità di apprendimento aperta a tutti, enfatizzato anche graficamente attraverso l'uso delle maiuscole e l'unione della parola "NONVIOLENTA".

In previsione di quest'evento, sono state acquistate 20 copie del libro al costo di €22,00 ciascuna, disponibili per chi desidera approfondire la conoscenza in merito e può richiederle in segreteria.

Coloro che intendono partecipare al convegno sono invitati a iscriversi inviando un'e-mail a sgarzura@gmail.com.

“Il Pregiudizio Spiegato a Nonno Petrushka”: all’Arena del Sole la Compagnia del Pratello

Nella Sala Thierry Salmon del Teatro Arena del Sole di Bologna, **dal 9 al 14 gennaio 2024**, va in scena uno spettacolo unico e coinvolgente: “Il Pregiudizio Spiegato a Nonno Petrushka”. Ideato, scritto e diretto da Paolo Billi, con l'aiuto regia di Elvio Pereira De Assunção e l'assistenza di Maddalena Pasini, lo spettacolo è un'opera della Compagnia del Pratello/Ufficio Servizio Sociale Minorenni.

Al centro della produzione teatrale, troviamo Areesha, Ahmed,

Eleonora, Elisabetta, Jacopo, Mosaab, Muad, Youssef, insieme a Edoardo Chiartelli, Alessandra Lauriola, Agnese Negrelli e Matilde Savorosi. Questo gruppo eclettico e talentuoso prende vita sul palco, portando alla ribalta una drammaturgia che si nutre delle scritture di giovani in carico ai Servizi della Giustizia Minorile e studenti degli Istituti Superiori.

“Il Pregiudizio Spiegato a Nonno Petrushka” è uno spettacolo che affronta con ironia e crudeltà i pregiudizi, grandi e piccoli, che permeano la nostra vita quotidiana. Si scava nella natura dei luoghi comuni, dei modi di dire e dei proverbi, diventati convinzioni senza fondamento, radicati senza verifiche preliminari. Si esplora come il pregiudizio si annidi nell’evitare il pensiero critico, diventi un comodo strumento di semplificazione della realtà.

Tuttavia, questo spettacolo non è solo una disamina dei pregiudizi: è anche una scoperta. Una scoperta che si può “mettere la sabbia nei meccanismi del pregiudizio”, che gli antidoti per contrastarlo sono paradossi e il coinvolgimento diretto.

Per acquistare i biglietti andare al seguente [LINK](#).

Cena solidale di autofinanziamento per le Cucine Popolari

Alla Cucina Popolare di via del Battiferro 2, Bologna, si terrà una cena solidale di autofinanziamento **sabato 27 gennaio dalle ore 20.**

Il costo della serata sarà di 25 euro a persona bevande comprese.

Il menù ruoterà attorno al cinghiale, la cena servirà per contribuire al progetto di Cucine Popolari.

Per prenotazioni telefonare a Maurizia al 3332945800.

Presentazione del libro “Africa, Andata e Ritorno”: un viaggio nel cuore di Cuamm

In data 19 dicembre, alle 17:30, Castenaso (BO) aprirà le porte della sua Biblioteca Comunale Casa Bondi per accogliere un evento speciale: la presentazione del libro “Africa, Andata e Ritorno”, curato da Medici con l’Africa Cuamm e edito da Laterza.

In un dialogo avvincente moderato dal Vicesindaco e Assessore alla Cultura Pier Francesco Prata, prenderanno la parola figure di spicco legate profondamente all’esperienza e alla missione di Cuamm. Tra queste, il direttore di Medici con l’Africa Cuamm, don Dante Carraro, condividerà insight preziosi sul lavoro e gli obiettivi della fondazione nel continente africano.

Accanto a lui, Antonia Di Battista, specializzanda in pediatria, offrirà uno sguardo intimo e tangibile sulla realtà del Mozambico, narrando la propria esperienza nel progetto JPO.

Il libro stesso rappresenta un viaggio emozionante nel cuore di Cuamm, raccontato attraverso storie toccanti, esperienze

uniche e l'incrollabile impegno per migliorare le condizioni di salute e di vita in Africa.

Per informazioni e dettagli sull'evento, è possibile contattare Maria Periti all'indirizzo m.periti@cuamm.org o al numero 348 3962569.

“The Tower” : una testimonianza animata della storia Palestinese

Una serata dedicata all'anteprima del film documentario [“The Tower”](#) di Mats Grorud (2018) si terrà mercoledì 13 dicembre alle ore 21:15 presso il Cinema Odeon, via Mascarella 3, Bologna. L'evento, inserito nella rassegna Tecnica Mista curata da Kilowatt e Mangoosta e guidata da Niccolò Manzolini e Lucia Malerba, offrirà al pubblico l'opportunità di immergersi nella storia del popolo palestinese attraverso un mix emozionante di animazione 2D e stop-motion.

Il film, basato sul vissuto di una bambina rifugiata di nome Wardi, racconta la storia travagliata della Palestina a partire dall'esodo del 1948. Wardi, undici anni, risiede nel campo profughi di Burj El Barajneh, in Libano, e la sua vita cambia quando riceve dal bisnonno la chiave della casa abbandonata in Galilea durante l'esodo del '48. Questo gesto spinge la giovane protagonista a esplorare le radici della sua famiglia e le drammatiche vicende che hanno plasmato il suo passato e quello del suo popolo.

Il documentario si basa su testimonianze e interviste dirette raccolte dal regista tra i rifugiati palestinesi in Libano,

offrendo uno sguardo autentico e toccante sulla vita e sulle prospettive di un popolo costretto all'esilio.

L'ingresso alla proiezione è gratuito, tuttavia si consiglia vivamente di [iscriversi](#) per garantirsi un posto. Le informazioni dettagliate sono disponibili sull'[evento Facebook](#).

Opportunità di accoglienza: un invito a conoscere l'affido a tempo indeterminato

Sei interessato a conoscere e contribuire all'accoglienza di minori? Il Percorso Kairòs, in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali, offre un'opportunità unica per famiglie, coppie e singoli residenti in Emilia Romagna, Toscana, Marche e Lombardia. L'appuntamento è fissato il giorno 17 dicembre, dalle ore 10:00 alle 13:00 a Granarolo dell'Emilia.

L'incontro mira a sensibilizzare sul tema dell'affido familiare a tempo indeterminato per minori tra gli 8 e i 16 anni. È un'occasione per coloro che desiderano scoprire questa forma di accoglienza e ascoltare testimonianze dirette da famiglie già coinvolte nel processo di affido.

Per partecipare, è sufficiente registrarsi compilando il modulo disponibile al seguente [link](#).

Il Percorso Kairòs, sviluppato in collaborazione con i Servizi Sociali e la Cooperativa Kairòs, rappresenta un intervento

innovativo e cruciale nell'ambito dell'accoglienza dei minori.

Speciale Natale / La Cena di Natale di CEFA: un'occasione di condivisione e riflessione

L'atmosfera natalizia si unisce a un momento di significativa importanza sociale e globale: la Cena di Natale organizzata da CEFA, un'opportunità unica di condivisione e ascolto, fissata per il 17 dicembre presso la parrocchia del Corpus Domini, via Enriquez 56, a Bologna.

Ma la cena è anche un'occasione per ascoltare direttamente le voci di tre protagonisti, Irene dal Kenya, Erika dal Marocco e Andrea dall'Ecuador. Essi condivideranno le sfide e le soluzioni che CEFA sta portando avanti per affrontare le complesse questioni globali.

Per prendere parte all'evento, è richiesta un'iscrizione compilando il form disponibile sul [sito web di CEFA](#). È richiesta anche una donazione simbolica per coprire i costi dell'evento: €25 per ogni adulto e €10 per ogni bambino o bambina sotto i 12 anni.

Per maggiori informazioni e per effettuare la tua prenotazione, visita il sito web di CEFA e preparati per un'esperienza natalizia unica, ricca di significato e solidarietà.

Babbi Natale in bici: una corsa solidale per il Natale

Il Natale è tempo di generosità e festa, e quest'anno la città di Bologna si prepara ad accogliere un evento davvero speciale: il 7° Ritrovo Ciclistico di Babbi Natale in Bici.

L'appuntamento è fissato per il **26 dicembre alle ore 9:30**, con partenza da Piazza Carducci.

L'iscrizione è aperta a tutti gli appassionati di ciclismo e agli amanti del Natale desiderosi di unirsi a questa avventura. Per iscriversi, è possibile recarsi presso due sedi:

- **SEDE UISP BOLOGNA:** via dell'Industria 20, 40138 Bologna (BO)
Orari: lunedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 18:00, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00.
- **SEDE CICLISTICA BITONE:** circolo Arci Benassi, viale Cavina 4, 40139 Bologna (BO)
Orari: lunedì e venerdì dalle ore 16:00 alle ore 19:00, martedì dalle ore 20:30 alle ore 22:30.

Il costo di partecipazione è di **5 euro**. Il ricavato sarà devoluto interamente al Fondo Oplà, a sostegno dell'attività sportiva inclusiva per bambini e giovani con disabilità. Una bella occasione per coniugare la passione per lo sport con la solidarietà.

Ecco un incentivo ulteriore: a tutti i partecipanti iscritti, il giorno dell'evento, verrà consegnato un cappellino di Babbo Natale. Un dettaglio che renderà ancora più festosa la pedalata e che andrà rigorosamente indossato sopra il casco protettivo obbligatorio per tutti i partecipanti.

Per qualsiasi chiarimento o informazione aggiuntiva, è possibile contattare tramite mail all'indirizzo: babbinataleinbici@uispbologna.it.

Nuova sede di biblioNOI apre le sue porte a Bologna: Un'oasi di cultura e inclusione per bambini e ragazzi

BiblioNOI, la nuova biblioteca dedicata ai bambini e ai ragazzi, aprirà ufficialmente mercoledì 13 dicembre alle ore 17:00 in via Misa 5, Bologna.

Gestito dall'Associazione MondoDonna, biblioNOI è molto più di una semplice biblioteca. È un luogo progettato per essere un punto di incontro vibrante per la comunità, sostenendo l'uguaglianza e i diritti di tutte le persone, indipendentemente da sesso, provenienza o condizione sociale.

Il programma di apertura include diverse attività coinvolgenti. Alle 17:00, i bambini dai 3 ai 10 anni sono invitati a partecipare al laboratorio "IncontriAMOci: messaggi poetici". Un'occasione per condividere storie di gentilezza e creare cartoline d'autore da scambiare come ricordo di questa giornata.

Nel frattempo, per gli adulti c'è il laboratorio "In Via Misa 5... cosa accade?", un momento partecipativo per immaginare insieme lo spazio educativo, condividendo idee e bisogni,

unendo le esperienze della comunità educante.

L'inaugurazione ufficiale della sede avverrà alle 18:00, presentando il progetto biblioNOI. Loretta Michellini, Presidente di MondoDonna Onlus, sarà presente insieme a importanti figure istituzionali. Tra gli intervenuti ci saranno Daniele Ara, Assessore alla Scuola del Comune di Bologna, Luca Rizzo Nervo, Assessore al Welfare, e Marzia Benassi, Presidente del Quartiere Savena.

La giornata si concluderà con un buffet, curato da Altreterre.

Alle Cucine Popolari una cena solidale per l'Ucraina

Mediterranea, Cucine Popolari e l'Associazione Culturale Italia-Ucraina di Bologna si uniscono per organizzare un evento straordinario: una cena di raccolta fondi a sostegno di MedCareforUkraine, una missione dedicata all'assistenza dell'Ucraina.

L'appuntamento è fissato per **domenica 17 dicembre alle 19:30**, presso la Cucina Popolare di via del Battiferro 2. Durante la serata, i volontari di Mediterranea guideranno il pubblico attraverso testimonianze dirette dei progetti attualmente in corso in Ucraina, condividendo storie e dettagli che raccontano di speranza e impegno.

Per prenotare il proprio posto e partecipare a questa serata di condivisione e solidarietà, si consiglia di contattare preferibilmente tramite Whatsapp Eleonora al numero 328 6221679 o Roberto al numero 348 1437401.

“TO BE: Il Teatro Offre Bellezza ed Emancipazione”: il convegno nazionale su teatro e salute mentale

Lunedì 11 dicembre, dalle 9 alle 17.30, in presenza al Teatro Arena del Sole di Bologna e in diretta streaming su Facebook, si terrà il convegno nazionale dal titolo “TO BE: Il Teatro Offre Bellezza ed Emancipazione – Manifesto di un teatro per e nella salute mentale”, promosso da Assessorato alla Cultura e Paesaggio e Assessorato alle Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna, Istituzione Gian Franco Minguzzi, Arte e Salute APS, Emilia Romagna Teatro Fondazione, VOLABO – Centro Servizi per il Volontariato della città metropolitana di Bologna, Centro Diego Fabbri, nell’ambito della programmazione del protocollo della Regione Emilia-Romagna “Teatro e Salute Mentale”.

Nel 2016 gli Assessorati alla Cultura e alla Salute della Regione Emilia-Romagna hanno fortemente voluto e sottoscritto, insieme all’Istituzione Gian Franco Minguzzi (per il Coordinamento regionale Teatro e Salute Mentale) e Arte e Salute APS (per la Rete dei Teatri della Salute), un protocollo d’intesa per la promozione delle attività teatrali che nascono in seno ai Dipartimenti di Salute Mentale.

I lavori del Coordinamento Regionale Teatro e Salute mentale e della rete dei Teatri della salute sono proseguiti verso la costituzione di una Rete Nazionale. Diversi i soggetti chiamati a promuoverne i principi: tra questi Il Centro Servizi per il Volontariato Asvo-VOLABO, che ha realizzato

negli ultimi due anni, insieme a tutta la rete, una ricerca nazionale.

Il lavoro ha raccolto e rilanciato la volontà emersa nel 2020 durante il Convegno *Il Teatro Diffuso* dove erano intervenuti referenti del Ministero della salute e del Ministero della Cultura, dimostrando interesse per questo sviluppo nazionale.

È stato possibile mappare le esperienze nazionali e avviare un processo di confronto che ha ulteriormente consolidato il progetto e dal quale è nato un [Manifesto dei Teatri per e nella Salute Mentale](#). Il documento sottolinea in otto punti il valore di questo teatro e i principi che lo sottendono.

L'obiettivo è che possa essere sottoscritto da tutti coloro che – nel mondo della cultura, della sanità, del sociale e delle Istituzioni – lo condividono e che vogliano farsene portavoce. Nel corso del convegno verranno presentati i dati della ricerca e verrà promulgato il Manifesto stesso.

La giornata si articolerà a partire dalle parole chiave in esso contenute, discutendo i temi fondamentali in tre sessioni successive: Bellezza e Cura, Emancipazione e Contaminazione, Partecipazione e Comunità.

[Programma completo >>](#)

Per partecipare in presenza iscriversi al link: <https://forms.gle/sGtZ7Rx3sUck4gaM8>

Diretta sulla pagina FB di "Teatralmente".

È stato richiesto l'accreditamento ECM per le professioni sanitarie e l'accreditamento OASER per assistenti sociali (per i soli partecipanti in presenza).

Per

informazioni: minguzzi.salutementale@citametropolitana.bo.it

Serata di musica e poesia per la solidarietà: artisti delle Fiction Rai a Bologna

Martedì 5 dicembre, la Basilica di Santa Maria dei Servi ospiterà un evento importante: una serata di Dialogo tra Musica e Poesia, un'iniziativa promossa dall'Associazione di Volontariato SpeSalvi – Salvati dalla speranza. Un'occasione per la solidarietà a favore di tre famiglie che affrontano sfide legate a forti disabilità.

L'Associazione, guidata da Federico Margelli, rivolge la sua attenzione e il suo sostegno a Eva Lappi, una giovane di 18 anni da Casalecchio di Reno, affetta da una grave patologia, Paolo Marchiori, 61 anni, malato di Sla dal 2005 proveniente da Brescia, e Agata Amarelli, una bambina di 5 anni da Caldaro (BZ) che soffre di diplegia spastica a causa della Paralisi Cerebrale Infantile.

Ciò che rende questo evento ancor più speciale è la partecipazione di volti noti delle fiction Rai più amate delle ultime stagioni. Vincenzo Ferrera e Giuseppe Tantillo, protagonisti di "Mare fuori", insieme a Leonardo Mazzarotto di "La compagnia del cigno", si immergeranno nella recitazione di brani tratti dalla Divina Commedia e dal celebre libro "Il Piccolo Principe".

Ad accompagnare le letture saranno giovani attori e musicisti che hanno conquistato il cuore del pubblico televisivo: Valerio Lisci all'arpa, Ario Nikolaus Sgroi al piano, e ancora Leonardo Mazzarotto al violino. Un momento di connessione tra arte, letteratura e solidarietà che culminerà con l'esibizione

di un brano appositamente composto da Ario Nikolaus Sgroi per arpa e pianoforte.

Il biglietto d'ingresso simbolico è di 1 euro e può essere acquistato direttamente in Basilica o tramite il [sito dell'Associazione](#), mentre durante la serata sarà possibile effettuare donazioni a favore delle famiglie di Eva, Paolo e Agata.